

## Contenuti dei corsi per operati di PLE

I contenuti del corso IPAF per operatori di PLE sono i medesimi indicati nell' allegato III dell'Accordo sia per quanto riguarda i moduli teorici (modulo giuridico-normativo e modulo tecnico).

### Durata dei corsi per operatori di PLE come previsto dall'accordo (allegato III)

1. Modulo giuridico - normativo (1 ora)
2. Modulo tecnico (3 ore)
3. Moduli pratici specifici
  - 3.1 Modulo pratico per PLE che operano su stabilizzatori (4 ore)
  - 3.2 Modulo pratico per PLE che possono operare senza stabilizzatori (4 ore)
  - 3.3 Modulo pratico ai fini dell'abilitazione all'uso sia di PLE con stabilizzatori che di PLE senza stabilizzatori (6 ore)

### 1.3 Rapporto tra i moduli pratici dell'Accordo e Categorie PLE IPAF

Categorie definite da IPAF	Definizione dei moduli pratici come definito dall'accordo.	Durata modulo pratico (come prevede l'accordo)
1 A – Statiche verticali 2 A – Statiche a braccio	Modulo pratico per PLE che operano su stabilizzatori.	4 (quattro) ore
3 A – Verifiche mobili 3 B – Mobili a braccio	Modulo pratico per PLE che possono operare senza stabilizzatori.	4 (quattro) ore
1 A - Statiche verticali 1 B – Statiche a braccio 3 A – Verticali mobili 3 B – Mobili a braccio	Modulo pratico ai fini dell'abilitazione all'uso sia di PLE con stabilizzatori che di PLE senza stabilizzatori.	6 (sei) ore

#### 1 Modulo giuridico - normativo (1 ora)

- 1.1. Presentazione del corso. Cenni di normativa generale in materia di igiene e sicurezza del lavoro con particolare riferimento ai lavori in quota ed all'uso di attrezzature di lavoro per lavori in quota (D.Lgs. n. 81/2008). Responsabilità dell'operatore.

#### 2. Modulo tecnico (3 ore)

- 2.1. Categorie di PLE: i vari tipi di PLE e descrizione delle caratteristiche generali e specifiche.
- 2.2. Componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile.
- 2.3. Dispositivi di comando e di sicurezza: individuazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, individuazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 2.4. Controlli da effettuare prima dell'utilizzo: controlli visivi e funzionali.
- 2.5. DPI specifici da utilizzare con le PLE: caschi, imbracature, cordino di trattenuta e relative modalità di utilizzo inclusi i punti di aggancio in piattaforma.

- 2.6. Modalità di utilizzo in sicurezza e rischi: analisi e valutazione dei rischi più ricorrenti nell'utilizzo delle PLE (rischi di elettrocuzione, rischi ambientali, di caduta dall'alto, vecc.); spostamento e traslazione, posizionamento e stabilizzazione, azionamenti manovre, rifornimento e parcheggio in modo sicuro a fine lavoro
- 2.7. Procedure operative di salvataggio: modalità di discesa in emergenza .

### 3 Moduli pratici specifici

#### 3.1. Modulo pratico per PLE che operano su stabilizzatori (4 ore)

- 3.1.1. Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
- 3.1.2. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 3.1.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore nel manuale di istruzioni della PLE.
- 3.1.4. Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.).
- 3.1.5. Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- 3.1.6. Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- 3.1.7. Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- 3.1.8. Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- 3.1.9. Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

#### 3.2 Modulo pratico per PLE che possono operare senza stabilizzatori (4 ore)

- 3.2.1. Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
- 3.2.2. Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 3.2.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE

- 3.2.4. Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- 3.2.5. Movimentazione e posizionamento della PLE: spostamento della PLE sul luogo di lavoro e delimitazione dell'area di lavoro.
- 3.2.6. Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in quota.
- 3.2.7. Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- 3.2.8. Messa a riposo della PLE a fine lavoro;: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie)

### **3.3 Modulo pratico ai fini dell'abilitazione all'uso sia di PLE con stabilizzatori che di PLE senza stabilizzatori (6 ore)**

- 3.3.1 Individuazione dei componenti strutturali: sistemi di stabilizzazione, livellamento, telaio, torretta girevole, struttura a pantografo/braccio elevabile, piattaforma e relativi sistemi di collegamento.
- 3.3.2 Dispositivi di comando e di sicurezza: identificazione dei dispositivi di comando e loro funzionamento, identificazione dei dispositivi di sicurezza e loro funzione.
- 3.3.3. Controlli pre-utilizzo: controlli visivi e funzionali della PLE, dei dispositivi di comando, di segnalazione e di sicurezza previsti dal costruttore e dal manuale di istruzioni della PLE.
- 3.3.4. Controlli prima del trasferimento su strada: verifica delle condizioni di assetto (presa di forza, struttura di sollevamento e stabilizzatori, ecc.),
- 3.3.5. Pianificazione del percorso: pendenze, accesso, ostacoli sul percorso e in quota, condizioni del terreno.
- 3.3.6. Movimentazione e posizionamento della PLE: delimitazione dell'area di lavoro, segnaletica da predisporre su strade pubbliche, spostamento della PLE sul luogo di lavoro, posizionamento stabilizzatori e livellamento.
- 3.3.7. Esercitazioni di pratiche operative: effettuazione di esercitazioni a due terzi dell'area di lavoro, osservando le procedure operative di sicurezza. Simulazioni di movimentazioni della piattaforma in Quota.
- 3,3.8. Manovre di emergenza: effettuazione delle manovre di emergenza per il recupero a terra della piattaforma posizionata in quota.
- 3.3.9. Messa a riposo della PLE a fine lavoro: parcheggio in area idonea, precauzioni contro l'utilizzo non autorizzato. Modalità di ricarica delle batterie in sicurezza (per PLE munite di alimentazione a batterie).

## 4. Valutazione

- 4.1.** Al termine dei due moduli teorici (al di fuori dei tempi previsti per i moduli teorici) si svolgerà una prova intermedia di verifica consistente in un questionario a risposta multipla concernente anche quesiti sui OPI. Il superamento della prova, che si intende superata con almeno il 70% delle risposte esatte, consentirà il passaggio ai moduli pratici specifici. Il mancato superamento della prova comporta la ripetizione dei due moduli.
- 4.2.** Al termine di ognuno dei moduli pratici (al di fuori dei tempi previsti per i moduli pratici) avrà luogo una prova pratica di verifica finale, consistente nell'esecuzione di almeno 2 delle prove per ciascuno dei punti 3.1 e 3.2 e almeno 3 delle prove per il punto 3.3, concernenti i seguenti argomenti.
- 4.2.1.** Per il punto 3.1:
- a) spostamento e stabilizzazione della PLE sulla postazione di impiego (Controlli pre utilizzo - Controlli prima del trasferimento su strada - Pianificazione del percorso - Posizionamento della PLE sul luogo di lavoro - Messa a riposo della PLE a fine lavoro);
  - b) effettuazione manovra di: salita, discesa, rotazione, accostamento piattaforma alla posizione di lavoro;
  - c) simulazione di manovra in emergenza (Recupero dell'operatore – Comportamento in caso di guasti).
- 4.2.2.** Per il punto 3.2:
- a) spostamento della PLE sulla postazione di impiego (Controlli pre-utilizzo Pianificazione del percorso - Movimentazione e posizionamento della PLE – Messa a riposo della PLE a fine lavoro);
  - b) effettuazione manovra di: pianificazione del percorso, movimentazione e posizionamento della PLE con operatore a bordo (traslazione), salita, discesa, rotazione, accostamento della piattaforma alla posizione di lavoro;
  - c) simulazione di manovra in emergenza (Recupero dell'operatore – Comportamento in caso di guasti).
- 4.2.3.** Per il punto 3.3:
- a) spostamento e stabilizzazione della PLE sulla postazione di impiego (Controlli pre utilizzo - Controlli prima del trasferimento su strada - Pianificazione del percorso Movimentazione e posizionamento della PLE - Messa a riposo della PLE a fine lavoro);
  - b) effettuazione manovra di: pianificazione del percorso, movimentazione e posizionamento della PLE con operatore a bordo (traslazione), salita, discesa, rotazione, accostamento della piattaforma alla posizione di lavoro;
  - c) simulazione di manovra in emergenza (Recupero dell'operatore – Comportamento in caso di guasti).
- 4.3.** Tutte le prove pratiche per ciascuno dei moduli 3.1, 3.2 e 3.3 devono essere superate.
- 4.4.** Il mancato superamento della prova di verifica finale comporta l'obbligo di ripetere il modulo pratico.
- 4.5.** L'esito positivo delle prove di verifica intermedia e finale, unitamente a una presenza pari ad almeno il 90% del monte ore, consente il rilascio, al termine del percorso formativo, dell'attestato di abilitazione.

## I requisiti dei partecipanti sono:

I corsi sono indirizzati agli operatori di apparecchi e mezzi di sollevamento di tipologia, marche e modelli diversi.

Possono partecipare ai corsi sia lavoratori inesperti sia lavoratori che abbiano già utilizzato gli apparecchi ed i mezzi di sollevamento oggetto del corso.

I partecipanti ai corsi saranno suddivisi in sezioni omogenee in funzione dell'esperienza precedentemente maturata.

E' richiesta l'età minima di 18 anni, l'idoneità psico-fisica al lavoro specifico di operatore di apparecchi e mezzi di sollevamento e la comprensione della lingua italiana scritta e parlata (condizione richiesta ma non obbligatoria).

## Obiettivi dei corsi

- Conoscenza delle norme sull'Igiene e la Sicurezza pertinenti.
- Conoscenza della prevenzione e del controllo degli incidenti (conoscenza dei rischi derivanti da un utilizzo non corretto degli apparecchi e mezzi di sollevamento).
- Conoscenza delle prescrizioni in materia di protezione personale.
- Conoscenza dei dispositivi di comando, di sicurezza e di emergenza degli apparecchi e mezzi di sollevamento.
- Capacità di manovrare gli apparecchi ed i mezzi di sollevamento con sicurezza

## Programma dei corsi

Doveri e responsabilità del datore di lavoro, doveri e responsabilità dell'operatore, conoscenza degli organismi di verifica e controllo, tecnologia degli apparecchi e mezzi di sollevamento, messa in servizio e fuori servizio, uso degli apparecchi e mezzi di sollevamento e regole di sicurezza, apparecchi di comando ed equipaggiamenti di controllo, uso appropriato dei movimenti e loro combinazioni, segnali gestuali, comunicazioni via radio, attrezzature per il sollevamento e l'imbracatura dei carichi, conoscenza della tipologia dei materiali da trasportare, segnaletica di sicurezza, manovre per il sollevamento ed il posizionamento dei carichi o delle persone, funzionamento da terra (via cavo o radiocomando), ispezione e manutenzione, uso della documentazione, ispezioni regolari e periodiche, rapporti sul cattivo funzionamento, interventi di emergenza.

## Prove pratiche:

Esercizi operativi, esercizi di movimentazione, esercizi nell'uso, prove, manutenzione e situazioni di emergenza.

## Durata e attestati

La durata dei corsi è di una giornata (min.8 ore) per i corsi IPAF e ASIMOV nella quale vengono trattati gli aspetti teorici e vengono eseguite le prove pratiche.

Per l'ottenimento degli attestati, i partecipanti dovranno superare positivamente sia la prova teorica di apprendimento sia la prova pratica

Al termine del corso verrà rilasciato, un attestato nominativo di frequenza valido per la tipologia di apparecchio o mezzo di sollevamento oggetto del corso senza distinzione di marca e/o modello.

La validità degli attestati nominativi è stabilita in cinque anni. Il rinnovo di altri cinque anni viene rilasciato a seguito della frequenza di un corso di aggiornamento della durata minima di quattro ore.

Gli attestati nominativi saranno numerati e conterranno il logo IPAF o ASIMOV .

**EdilRental Roma S.r.l.**

Via A. Vertunni, 76 – 00155 Roma – Tel. +39 06.22.79.34.23 - Fax +39 06.22.70.95.40  
e-mail [info@edilrental.it](mailto:info@edilrental.it) - web site [www.edilrental.it](http://www.edilrental.it) P. I.V.A. 05015221004 C.C.I.A.A. RM n. 0833108

## Supporti didattici

- Dispense sugli argomenti trattati.
- Proiezioni video.
- Apparecchi, mezzi di sollevamento ed attrezzature per le prove pratiche.

Si ricorda che, alla luce di quanto stabilito dall'accordo Stato-Regioni, il **rapporto formatore - allievo è di max 1/24** mentre per il **modulo pratico è di max 1/6**.

Programmi e tariffe personalizzate per corsi aziendali.

Il corso può essere tenuto anche presso la sede dell'Azienda richiedente. In questo caso oltre alla quota di iscrizione, dovranno essere rimborsate le spese di trasferta.

Locali adeguati, macchine ed attrezzature da utilizzare per la prova pratica, dovranno essere messi a disposizione dall'Azienda che ha richiesto il corso di formazione presso la propria sede.